



RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

ANNO 2025

Sommario

Glossario	3
Introduzione	3
Il Presidio della Qualità 2026-2028	3
Didattica	3
Pianificazione strategica di Ateneo e Dipartimento	5
Terza Missione, Impatto Sociale e <i>Public Engagement</i>	6
Dottorati	6
Considerazioni finali	8

Glossario

PQA Presidio della Qualità di Ateneo

AQ: Assicurazione della Qualità

CDPS: Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti

CdS: Corso di Studio

CPSMR: Commissione Pianificazione Strategica, Monitoraggio e Riesame

L: Laurea

LM: Laurea Magistrale

LMCU: Laurea Magistrale a Ciclo Unico

VQR: Valutazione della Qualità della Ricerca

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS: Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Introduzione

La Relazione Annuale costituisce un momento di rendicontazione, analisi e verifica dell'attività svolta dal Presidio della Qualità (PQA) nell'ambito della sua *mission* istituzionale di promuovere, sviluppare, e monitorare i processi oltre che di supportare gli attori coinvolti nelle attività di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo.

Il Presidio della Qualità 2026-2028

L'attuale Presidio della Qualità si è insediato il 1 gennaio 2026 e resterà in carica fino al 31 dicembre 2028. Di seguito è riportata la sua composizione.

- Per la componente docente:
 - o Professore Matteo SAVINO, con funzioni di Coordinatore;
 - o Professore Marco LERRO;
 - o Professoressa Lina SABATINO;
 - o Professoressa Stefania SICA.
- Per la componente tecnico-amministrativa:
 - o Dottoressa Maria Elisa BUONANNO;
 - o Dottoressa Maria MARSULLO (componente esperto per le questioni di sostenibilità economico- finanziaria);
 - o Dottoressa Maria Rosaria ZUZOLO.
- Per la componente studentesca:
 - o Antonio Maria DE NICOLA.

Didattica

Nel corso del periodo di riferimento della presente relazione, il Presidio della Qualità di Ateneo ha svolto le proprie funzioni di supervisione, accompagnamento e verifica con rilascio di feedback per la definizione dell'Offerta Formativa per l'Anno Accademico 2025/2026.

In linea con il sistema di Gestione della Qualità, oltre al rilascio dei feedback ai quadri SUA-CdS, l'attività si è concentrata anche sul processo di adeguamento dei Corsi di Studio (CdS) ai sensi dei DD.MM. 1648 e 1649 (Decreto Classi), seguendo le procedure previste per i corsi rientranti nella cosiddetta "Fase 1", ovvero i CdS che hanno registrato modifiche esclusivamente nella parte tabellare e non nella parte testuale degli Ordinamenti Didattici.

Attività di Monitoraggio, verifica e feedback per l'Offerta Formativa

Il PQA ha verificato il corretto espletamento dell'iter procedurale finalizzato all'attivazione dei CdS, accertando la conformità dei seguenti adempimenti per l'A.A. 2025/2026:

- **Calendario didattico.** Verifica della corretta pianificazione temporale sia dei periodi di lezione sia delle sessioni d'esame.
- **Regolamenti didattici.** Rilascio di feedback per le coorti 2025/2026.
- **Tabelle didattiche.** Verifica della coerenza tra la programmazione didattica (tabella programmata) e l'effettiva erogazione dei contenuti (tabella erogata).

Per quanto attiene ai nuovi CdS, il PQA ha fornito supporto all'istituzione del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia Tecnologica (LM-41), replica dell'omonimo Corso dell'Ateneo Federico II di Napoli. In questo contesto, il PQA ha collaborato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II alla stesura del documento di progettazione, ha dato supporto all'organizzazione del Corso replica con riferimento alla sezione "dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica".

In particolare, il PQA ha instaurato una collaborazione con il PQA dell'Ateneo Fridericiano nella predisposizione di due processi comuni finalizzati a garantire:

- la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto;
- l'AQ dei servizi agli Studenti.

I due processi sono stati approvati, in data 12/06/2025, presso l'Ateneo Fridericiano in una seduta comune - tenutasi presso l'Ateneo Fridericiano - del PQA UniNA a cui ha partecipato anche il Coordinatore del PQA UniSannio.

Per quanto attiene alla Didattica ed ai relativi servizi, il PQA, in quanto struttura di raccordo tra gli Organi di Governo e le strutture didattiche decentrate (Dipartimenti, CPDS e Corsi di Studio), ha incentrato la propria azione su due pilastri fondamentali:

1. Analisi e feedback alle Relazioni Annuali delle **Commissioni Didattiche Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)**.
2. Analisi, formulazione di rilievi ed espressione di pareri in merito alle **SUA-CdS (Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio)**.

Il PQA ha dedicato una sessione straordinaria all'audizione delle CPDS dei tre Dipartimenti dell'Ateneo (DEMM, DING, DST) al fine di analizzare le relazioni annuali. A questo proposito, è stata posta particolare attenzione al Corso di Laurea in *Scienze dell'Amministrazione Digitale* in quanto unico CdS telematico dell'Ateneo sannita.

Per quanto riguarda la verifica ed i feedback ai Quadri SUA-CdS, il PQA ha condotto un esame analitico sul contenuto dei quadri, esprimendo rilievi. Tra i principali rilievi è emersa la necessità di aggiornare i Riesami Ciclici di diversi CdS, come riportato nella tabella seguente.

Lauree e Lauree Magistrali DST	Riesame
Biotechnologie	2021/2022
Scienze Biologiche	2022/2023
Scienze Motorie per lo Sport e la Salute	Primo anno 2024
Scienze Geologiche	Nel quadro Riesame annuale risultano solo le relazioni della CPDS dal 2023/2024
Biologia	2024/2025 ma il sistema dice "Impossibile caricare il documento PDF.", quindi non è verificabile dalla SUA.
Biotechnologie per La Salute	2024/2025

Geotecnologie per le Risorse, l'Ambiente e i Rischi	2018/2019
Lauree e Lauree Magistrali DEMM	
Scienze dell'Amministrazione Digitale	Primo anno 2023
Economia Bancaria e Finanziaria	2023/2024
Economia Aziendale	2023/2024
Statistica per le Assicurazioni e la Finanza	2023/2024
Giurisprudenza	2023/2024
Economia e Management	2023/2024
Scienze Statistiche e Attuariali	2023/2024
Lauree e Lauree Magistrali DING	
Ingegneria Civile	2022/2023
Ingegneria Informatica	2022/2023
Ingegneria Elettronica e Biomedica	2022/2023
Ingegneria Energetica	2022/2023
LM Electronics Engineering for Automation and Sensing	2022/2023
LM Ingegneria Informatica	2022/2023
LM Ingegneria Civile	2022/2023
LM Ingegneria Energetica	2022/2023

Sempre con riferimento alla Didattica, l'attività del PQA ha evidenziato un complessivo miglioramento della Gestione della Qualità dell'Ateneo in relazione all'allineamento ai requisiti AVA. Tra i punti di debolezza vi è ancora il limitato coinvolgimento studentesco nei lavori delle CPDS, anche a causa delle decadenze delle rappresentanze.

Tra le azioni per il prossimo futuro, è necessario:

- fornire una nuova guida al commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- supportare l'Ateneo e i Dipartimenti alla stesura dei documenti da aggiornare in vista dei recenti cambi ai vertici della Governance dell'Ateneo e in previsione della prossima visita CEV;
- supportare i Dipartimenti nella redazione dei Sistemi di Gestione della Qualità;
- provvedere al Riesame del Sistema di Gestione della Qualità di Ateneo.

Pianificazione strategica di Ateneo e Dipartimento

Il 2025, ha visto il PQA impegnato nel supportare l'Ateneo e i Dipartimenti nelle loro attività di monitoraggio, riesame e redazione dei piani strategici.

In particolare, anche in relazione alle elezioni dei Direttori di Dipartimento, il PQA ha perorato il concetto di Riesame, chiedendo ai Dipartimenti di effettuare il Riesame delle linee strategiche di Dipartimento ed il Riesame del Piano Strategico di Dipartimento. Tale attività è stata resa propedeutica ai Riesami Dipartimentali. In tale ottica sono stati condotti incontri periodici con i Direttori ed i relativi responsabili AQ di Dipartimento in relazione al concetto di Riesame applicato ai Piani Strategici Dipartimentali. I Riesami di tali documenti sono stati rilasciati dai Dipartimenti a fine 2025 e revisionati dal PQA nei mesi successivi.

Per quanto riguarda l'attività a livello di Ateneo, in vista dei Riesami del Sistema di Governo e del Sistema di Gestione della Qualità, programmati in concomitanza con l'inizio del mandato della nuova Rettore, prevista a novembre 2025, il PQA ha condotto l'analisi della documentazione alla base dei riesami, e segnatamente dei seguenti documenti:

- Risultati Rilevazione opinioni studenti e laureati anno 2024
- Risultati Rilevazione Dottorandi anno 2024

- Piano Strategico di Ateneo 2025-2027
- PIAO 2024, 2025
- Relazioni del NdV 2023, 2024
- Relazioni CPDS 2024 e relativi feedback del PQA
- Risultati del progetto Good Practice per l'anno 2024
- Risultati del progetto RiVA.

In termini di attività di supporto, il PQA ha rilasciato i seguenti documenti:

- Feedback sul Piano Strategico di Ateneo 2025-2027;
- Feedback sul monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST) 2023-2024 (monitoraggio anni 2023-2024);
- Feedback sul monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento di Ingegneria (DING) 2023-2024 (monitoraggio anno 2023);
- Feedback sul monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) 2023-2024 (monitoraggio anno 2023).

Inoltre, sono state avviate le attività di revisione e rilascio dei feedback relativi a:

- monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento di Ingegneria (DING) 2023-2024 (monitoraggio anno 2024);
- monitoraggio del Piano Strategico del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM) 2023-2024 (monitoraggio anno 2024).
- Riesame del Dipartimento di Ingegneria (DING);
- Riesame del Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM).

Terza Missione, Impatto Sociale e *Public Engagement*

Nel 2025 è entrato pienamente a regime l'utilizzo del modulo online (Google Moduli) per il censimento delle attività di Terza Missione (TM). Questa soluzione è nata dall'esigenza di fornire all'Ateneo e ai Dipartimenti uno strumento più funzionale al monitoraggio e alla raccolta dati. Sebbene il primo anno di sperimentazione (2024) avesse evidenziato alcune criticità operative, queste erano state parzialmente superate grazie all'intervento dei Delegati alla TM di ciascun Dipartimento.

Ciononostante, nel corso del 2025 sono emerse nuove problematiche legate all'effettivo utilizzo del modulo da parte dei Dipartimenti. Dal monitoraggio effettuato risultano censite 5 attività, tutte riconducibili all'ambito del *Public Engagement*. Il nodo centrale risiede sempre nel parziale utilizzo dello strumento da parte delle strutture. Le istanze registrate, infatti, fanno capo a un solo Dipartimento sui tre complessivi. La piena adozione del modulo online da parte di tutte le strutture dell'Ateneo consentirebbe di allineare la raccolta dati a quella degli anni precedenti restituendo una panoramica completa delle attività di Terza Missione condotte.

Dottorati

Per quanto attiene all'AQ dei Corsi di Dottorato, nel corso del 2025 è continuata l'azione di monitoraggio delle attività dei tre Dottorati attivi nei rispettivi Dipartimenti.

È stato somministrato il questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti di Dottorato (ROS-PhD) del 38° e 39° ciclo. A tal fine, si è adottato il *Google moduli* predisposto dal PQA nel 2024, per riallineare il precedente questionario al modello proposto da ANVUR. Le domande rivolte ai dottorandi coprono aspetti come la provenienza, il percorso formativo, le esperienze di mobilità, le strutture disponibili e l'attività didattica svolta nel percorso dottorale.

La rilevazione relativa all'anno 2024, somministrata tra aprile e maggio 2025, è la terza rilevazione effettuata per i dottorandi.

Dall'analisi degli esiti della ROS condotte dal DING per il *Dottorato in Tecnologie dell'Informazione per l'Ingegneria* emerge che, nel complesso, i risultati raccolti nel 2025 mostrano buoni livelli di soddisfazione generale, con giudizi ottimi per il tutor, il coordinatore e il rappresentante dei dottorandi. Risultati coerenti con la rilevazione dell'anno precedente. Emerge una lieve insoddisfazione riguardo l'adeguatezza delle attrezzature informatiche e l'utilità percepita di alcuni insegnamenti erogati.

Infine, il confronto con i dati raccolti nel 2024 (per l'anno 2023) rivela una diminuzione nell'utilizzo del budget aggiuntivo per la ricerca, che nel 2024 era stato utilizzato dal 73% dei dottorandi.

L'analisi ha sollevato alcuni dubbi e opportunità di miglioramento del questionario utilizzato, suscitando dubbi in merito ad alcune domande poste nel questionario in relazione alla loro effettiva utilità e coerenza con gli obiettivi delle attività del dottorato. In particolare, la domanda che poneva in relazione l'utilità degli insegnamenti del dottorato e la stesura della tesi. La domanda, così posta, potrebbe aver generato confusione nei rispondenti. Infatti, seppur risulti assai improbabile che gli insegnamenti di un dottorato possano essere direttamente utili alla stesura di una tesi di dottorato, questi hanno l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti metodologici e tecnologici per affrontare le attività di ricerca, nonché quello di migliorarne le *soft skill*, quali ad esempio, la scrittura di proposte progettuali, la stesura o revisione di articoli, e la presentazione dei risultati della ricerca. Inoltre, l'assenza di campi a testo libero nei quali prevedere risposte qualitative per ogni domanda (o almeno per ogni gruppo di domande) non permette di individuare azioni correttive. Pertanto, se ne suggerisce l'introduzione.

Dall'analisi dei questionari del DEMM per il *Dottorato in Persona, Mercato, Istituzioni* emerge un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da buoni livelli di soddisfazione relativamente alle attività formative, all'organizzazione del percorso dottorale e al supporto ricevuto nello svolgimento delle attività di ricerca. Con riferimento alle attività formative, i dottorandi esprimono valutazioni favorevoli in merito alla coerenza delle attività proposte rispetto agli obiettivi del percorso, all'utilità percepita delle attività per lo sviluppo della tesi di dottorato e alla compatibilità del carico di lavoro con le attività di ricerca.

Le valutazioni relative ai servizi di supporto e alle infrastrutture risultano nel complesso positive. In particolare, vengono apprezzati i servizi bibliotecari, la disponibilità di spazi dedicati e il supporto ricevuto nello svolgimento delle attività di ricerca. Alcuni margini di miglioramento sono individuati nei servizi amministrativi e nel coinvolgimento dei dottorandi nei processi di programmazione e organizzazione delle attività del Corso. Nel confronto tra le rilevazioni relative agli anni accademici 2023/24 e 2024/25 emerge un quadro sostanzialmente stabile e complessivamente positivo.

Per il *Dottorato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Salute* del DST, il confronto tra gli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025 evidenzia un'evoluzione articolata nella percezione da parte dei dottorandi della qualità del percorso formativo. Rispetto alle valutazioni dell'anno precedente, nell'ambito attività formative si osserva una riduzione delle valutazioni pienamente positive. Questo suggerisce una percezione meno uniforme della qualità e dell'efficacia dell'offerta formativa. L'internazionalizzazione rappresenta, invece, un elemento stabile e positivo con l'80% dei rispondenti che dichiara di usufruire o voler usufruire dell'incremento della borsa per la mobilità internazionale. Inoltre, le valutazioni sul supporto ricevuto per le esperienze all'estero risultano generalmente positive. La supervisione costituisce il principale punto di forza, con elevata soddisfazione, che continua a rappresentare il principale driver della soddisfazione complessiva. L'80% si dichiara soddisfatto del rapporto con il tutor e con la coordinatrice. L'area organizzativa mostra alcune valutazioni negative sulla tempestività delle informazioni e sull'organizzazione complessiva. Il 33% dichiara che le informazioni sulle scadenze e sulle procedure amministrative non sono sempre

aggiornate. Il 50% dichiara che le informazioni relative alle attività formative e di ricerca non sono sempre aggiornate mentre il 67% dichiara di non essere coinvolto nella loro programmazione. Infine, le infrastrutture rappresentano l'ambito più critico lungo tutto il triennio, con valutazioni intermedie su spazi personali, servizi bibliotecari, e attrezzature informatiche.

Nel complesso, il Corso di Dottorato mantiene come principali punti di forza la qualità della supervisione dei dottorandi, il clima di collaborazione scientifica, l'orientamento internazionale.

Emergono tuttavia criticità crescenti relative all'organizzazione e comunicazione interna, il coinvolgimento dei dottorandi, la qualità delle infrastrutture e dei servizi di supporto.

Tali risultati suggeriscono l'opportunità di proseguire nell'opera di rafforzamento delle azioni di miglioramento organizzativo e logistico, preservando al contempo gli elementi di qualità scientifica e relazionale che caratterizzano positivamente il percorso di dottorato.

Considerazioni finali

Se a livello di Ateneo, il SGQ ha raggiunto un grado di maturità adeguato nel guidare CdS e Dipartimenti nelle attività di predisposizione dei Piani, dei monitoraggi e dei Riesami- con i relativi processi e scadenze- permane la necessità di raccordare meglio il ciclo PDCA a quelle che sono le reali esigenze dell'Ateneo e delle sue Parti Interessate. Inoltre, la predisposizione di processi sviluppata soprattutto a livello di CdS e PhD, deve ora essere affiancata alla definizione di analoghe procedure a livello Dipartimentale in ambito SGQ e Riesami.

A livello di Ateneo è necessario l'avvio del Riesame del Sistema di Governo, i cui dati in ingresso sono in corso di acquisizione, e contestualmente l'avvio del Riesame del Sistema di Gestione della Qualità di Ateneo. In tale contesto, a fronte della conduzione, da parte di Ateneo, Dipartimenti e CdS/PhD di tutte le attività ed i processi ivi previsti, il SGQ dovrà essere sottoposto a Riesame anche in funzione della realizzazione dei SGQ di Dipartimento, cercando di coordinare l'applicazione della logica PDCA in maniera più incisiva a livello di Ateneo, ed uniformando a tale principio i Dipartimenti mediante un'attività bottom-up in cui il miglioramento continuo viene introdotto a livello di Dipartimento e integrato nel SGQ di Ateneo.

Sempre a livello di Dipartimento, il censimento delle attività di Terza Missione appare ancora poco maturo, nonostante un processo sufficientemente chiaro e moduli di censimento fruibili attraverso *Google form*. Una possibile azione di miglioramento potrà essere quella di una migliore sensibilizzazione dei Direttori di Dipartimento e procedure dipartimentali che vincolino la concessione delle infrastrutture per la conduzione di tali attività alla compilazione delle schede di censimento.